



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

#### VIDEOCONFERENZA PERIODICA ETNA

Data: 30/12/2020    Ora: 12:10    Sede: Videoconferenza

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza periodica convocata ai sensi delle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania e Palermo, Università di Firenze e CNR-IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulla situazione in atto, non si ritiene di dover procedere alla variazione del livello di allerta.

#### Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

**GIALLO**

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/etna/livelli-allerta>

#### Sintesi dell'attività vulcanica

Cratere di Sud-Est (SEC): attività stromboliana d'intensità variabile, emissioni di cenere vulcanica, attività effusiva. Cratere di Nord-Est (NEC) e Cratere Bocca Nuova (CBN): attività stromboliana intra-craterica profonda con rare e diluite emissioni di cenere. Cratere Voragine (CV): discontinua attività esplosiva con occasionali e diluite emissioni di cenere. Bassa sismicità da fratturazione con moderato e graduale incremento dei terremoti, prevalentemente localizzati nell'alto versante del vulcano (settori centrale e occidentale) e nei primi 8 km di profondità. Ampiezza del tremore su valori medi e medio-alti con fasi di repentino incremento legate ad intensa attività vulcanica.

Incremento dell'attività infrasonica a partire dal 15 dicembre. La sorgente più attiva e continua è stata localizzata al NEC, a cui si è sovrapposta durante gli episodi eruttivi la sorgente localizzata al SEC.

Le deformazioni del suolo rilevate dalle reti a terra e da satellite non mostrano variazioni significative. I parametri geochimici si attestano su livelli medi.

#### Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi: (i) attività stromboliana persistente (anche per settimane) e/o attività esplosiva parossistica (cd. "fontane di lava") dai crateri centrali persistente anche per ore, con continua emissione di cenere; (ii) colate laviche dai crateri centrali o da fratture eruttive sommitali; (iii) condizioni di potenziale instabilità di porzioni dei coni sommitali con possibile formazione di valanghe di detrito caldo. Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto, anche con il livello di allerta "verde", il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

#### Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su  
<http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito [http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio\\_vulcanico.wp](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp) oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Fausto Guzzetti